

INTONACI

29/d

GESTIONE CASE PER LAVORATORI
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

//////////

- Costruzione di case per lavoratori in Brindisi -
Quartiere S. Elia - LOTTO A/1 - Legge 14.2.1963 n° 60
Edifici n° 3 - Alloggi 80 - P.l. n° 1312 - C/3150

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA.... £. 570.111.226

" al netto del ribasso dello
11,36%..... " 505.346.591

- CONTRATTO n° 5575 del 9.10.1972, registrato a Brindisi
il 16.10.1972 al n° 2149 - Mod. 1. -

IMPRESA : SARDELLA LUIGI & FIGLI s.r.l. - PASANO -

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione Integrato per la Gestione Speciale GESCAL di questo Istituto n° 319 del 21.1.1972, veniva approvato il progetto per la costruzione di n° 3 palazzine di Case per Lavoratori nel Comune di Brindisi al Quartiere S. Elia Lotto A/1 per complessivi n° 80 Alloggi - 504 vani per l'importo a base d'asta di £. 570.111.226.-

I lavori vennero appaltati all'Impresa SARDELLA LUIGI & FIGLI s.r.l. - PASANO - con il ribasso d'asta del 11,36%.

Premesso che l'Impresa doveva per Capitolato,

eseguire l'intonaco civile all'interno degli edifici con due passate di malta di calce e cemento e tonachino con polvere di tufo;

che su detti intonaci doveva eseguire la tinteggiatura a latte di calce;

QUESTA DIREZIONE DEI LAVORI, propone la seguente variante tecnica ai materiali costituenti l'intonaco di Capitolato: .

- rinforzo delle pareti con sabbia e cemento. -

- 1° e 2° strato dello spessore di mm. 10 con malta di calce e cemento, onde ottenere le superfici perfettamente piane a riga e piombo. -

- 3° e 4° strato, dello spessore di mm. 4, con malta di calce e polvere marmorea, dando alle superfici intonacate una maggiore consistenza ed un migliore aspetto, ottenendo quindi un intonaco di migliore qualità, consistenza ed effetto. -

Questa variante suggerita da lunga e comprovata esperienza, viene determinata dalla necessità di salvaguardare i solai correnti e quello di copertura da grave inconveniente della condensazione propria dei climi marini, che ha portato all'usura precoce dei solai di gran parte del patrimonio dell'Istituto ed un notevole aggravio di spese per manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione anche totale di detti solai. Inoltre l'intonaco eseguito con questo procedimento

di variante, risulta molto più robusto, si conserva meglio nel tempo, per la sua quasi perfetta impermeabilità e consente di consegnare gli alloggi senza dover eseguire la tinteggiatura a latte di calce, ormai tecnicamente superata.

Pertanto il sottoscritto Direttore dei Lavori, determina il valore da attribuire all'intonaco da eseguire in £. 2.400 (duemilaquattrocento) il metro quadrato in riferimento ai prezzi minimi correnti di mercato. Detratto da detto prezzo, quanto riportato in Capitolo per intonaco e tinteggiatura:

$$£. 2.400 - (580 + 170) = £. 1.650$$

si ottiene la differenza spettante all'Impresa, quale compenso per l'intonaco da eseguire.

Determina inoltre l'ammontare complessivo di detta opera:

FABB. "A"	mq.	9.993,31
" "B"	"	9.816,26
" "C"	"	18.891,05
SOMMANO	mq.	38.700,62

da cui detratte le superfici realizzate a pannelli di gesso di mq. 30.382,98 complessivi, si ottiene la superficie da intonacare:

$$\begin{aligned} \text{mq. } 38.700,62 - 30.382,98 &= \text{mq. } 8.317,64 \times £. 1.650 \\ &= £. 13.724.106 \end{aligned}$$

11/1

e detratto il ribasso d'asta del 11,36% = £. 1.559.058

si ottiene £. (13.724.106 - 1.559.058) = £. 12.165.048

(dodicimilionicentosessantacinquemilaquarantotto), che

rappresenta l'ammontare spettante all'Impresa.

Fanno parte della presente relazione:

1) Computo metrico e stima dei lavori.

2) Atto di sottomissione.

Brindisi li 26.3.1975

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio Longo)

VISTO IL PRESIDENTE.

(Dott. Raffaele Fischetto)

